

noni. Attaccato presso Boston, dalla fregata inglese *Shannon*, capitano Broke, fu ucciso, e il suo legno dopo micidiale combattimento si arrese. Questo vantaggio lusingò singolarmente gli Inglesi, che sovente aveano sofferto rovesci in mare contro gli Americani, e fu celebrato in Europa con istaordi-  
nario entusiasmo.

Nei mari d'Europa, alcuni bastimenti da guerra inglesi, s'impadronirono il 21 ottobre, presso Ouessant, e il 28, pres-  
so l'ingresso della Manica, di due fregate francesi disarbo-  
rate dalla burrasca.

Il 29 novembre, la squadra inglese comandata dal ca-  
pitano Farquhar, contribuì efficacemente a contenere il fuoco  
delle batterie francesi all'imboccatura dell'Elba.

Nelle Antille, fu devastata la Dominica da un uragano,  
che il 23 luglio si fece sentire; ed il 26 alle Bermude, fu  
quasi interamente distrutta la città di Nassau.

La più grande tranquillità regnò nell'interno dell'In-  
ghilterra: si distrussero bensì degli opifizi, e si commisero  
altri attentati dai *luddisti*, ma le punizioni inflitte ai rei, ben  
presto ristabilirono l'ordine. Per qualche tempo si occupa-  
rono le menti di querele, indiritte alla camera dei comuni  
dalla principessa di Galles, relativamente alla sua posizione.  
Essa chiedeva che per far cessare le calunnie di cui era il  
soggetto, venisse sottoposta al più rigoroso esame la sua  
condotta, dopo il suo arrivo nella Gran Bretagna. Dopo lun-  
ghi dibattimenti non si pose neppure ai voti, la proposta di  
immischiarci in argomento così delicato. Il pubblico per al-  
tro era d'opinione, che la principessa fosse stata trattata con  
ingiustizia e durezza, ed immaginò si mirasse a spiegare con-  
tr'essa viemaggior rigore. Ella suscitò un generale interes-  
se; dal corpo municipale di Londra le si presentò un mes-  
saggio, che dichiarava l'indignazione e l'orrore in esso pro-  
dotto dall'infame cospirazione, tramata contra l'onore e la  
vita di S. A. R. L'esempio venne seguito da altri corpi, e lo  
spirito di partito finì col tramischiarsi in quell'affare. Fu pen-  
siero che le persone scontente dell'ordine attuale, profittar  
volessero dell'occasione, per sacrificare all'odio pubblico la  
persona e il governo del principe reggente, e siffatta inten-  
zione erasi manifestata da principio in alto grado; ma gli ami-  
ci della corte e del ministero, dovettero naturalmente scredi-